



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE**  
**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO-ARTISTICI**  
A.A. 2016/2017

**PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO**

**Catalogazione dei Beni Culturali**

**PROF.**

**Mara Visonà (PA) L-Art/02**

Codice insegnamento	1458121
Settore scientifico disciplinare	L-Art/04
Crediti formativi	5
Ore di didattica	25

**Programma didattico**

Dall'Unità d'Italia il giovane stato si propose di procedere al catalogo del Patrimonio artistico presente diffusamente sul territorio. Da allora fino ad oggi il progetto non ha visto il suo compimento: si ricordi in anni vicini la legge De Michelis, che ha riproposto il problema di una corretta e vasta catalogazione. Ogni qual volta si parla di catalogazione dei beni artistici, si riafferma la volontà e la necessità della funzione del conoscitore.

Non bastano infatti i dati materiali per la catalogazione delle opere d'arte, che presenta difficoltà maggiori della catalogazione dei libri, poiché devono essere conosciuti quei caratteri che permettono di individuare l'autore e almeno l'area e la cerchia a cui le opere

appartengono, seguendo i metodi di una tradizione risalente all'Ottocento, metodi che si fondano sull'interesse per le personalità artistiche, per la ricostruzione di un tessuto storico lacerato dal tempo, dagli spostamenti delle opere, da restauri mal condotti.

La lettura diretta delle opere è in grado di fornirci una quantità d'informazioni per lo storico dell'arte, sia che operi presso le istituzioni di tutela, che presso le università e gli enti di ricerca.

La catalogazione dei dipinti del Sei e Settecento della collezione Corsi (conservata presso il Museo Stefano Bardini a Firenze), offre l'occasione per lavorare con le opere originali, pressoché sconosciute, dando l'opportunità di affinare i metodi di lettura delle opere, affinché i giovani studiosi possano in futuro muoversi negli spazi dei musei, dei depositi museali, delle chiese, dei conventi e delle collezioni pubbliche e private nonché, destinazione rilevante, del territorio.

### **Bibliografia**

È costituita dai cataloghi finora parziali della collezione Corsi, che hanno trattato solo di un insieme limitato di dipinti. Nonché dai testi di base della pittura dei Sei e Settecento (Longhi, Waterhouse, Voss, Wittkower, Friedländer e altri da concordare con gli specializzandi).

### **Modalità di esame**

L'esame sarà condotto in parte oralmente e riguarderà la conoscenza della pittura del Sei e Settecento italiano e europeo, conseguita attraverso la lettura dei testi di base assegnati a lezione. Il *focus* dell'esame sarà, tuttavia, scritto e consisterà nella valutazione delle schede di catalogo di due dipinti di figura o di ritratto scelti, da ciascun specializzando, nella collezione Corsi.

La scheda articolata in più parti, completerà le schede dette OA predisposte dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con l'analisi dello stato di conservazione, della tecnica e degli eventuali restauri dei dipinti, dell'ambito in cui l'opera ha avuto origine, con la definizione del contesto culturale. La scheda verrà anche corredata da una biografia critica dell'autore dell'opera.